



CITTA' DI TORINO

## QUESTION TIME

OGGETTO: IL PRIDE E DI TUTTI ?

Premesso che

- sabato prossimo si svolgerà il Pride torinese con il Patrocinio della Città di Torino;
- sono giunti anche a Torino gli echi della esclusione di **Keshet Italia APS - Associazione Ebraica lgbtqai+**, dal Pride di Roma, avendo posto come condizione alla partecipazione la condanna del presunto "genocidio" dei palestinesi compiuto da Israele;
- anche a Torino nel documento politico il Coordinamento Torino Pride chiede di condannare il "genocidio" che starebbe avvenendo in Palestina e che da anni subirebbe, configurando la stessa esclusione;
- sin dalla prima edizione nazionale a Torino il 17 giugno 2006 il Pride si è caratterizzato come un luogo di lotta, di libertà e di trasgressione per i diritti delle persone "gay, lesbian, bisexual, transgender" e l'acronimo si è evoluto nella sigla LGBTQAI+ per includere tutti senza esclusioni;
- anche in rapporto all'organizzazione di EuroPride 2027 a Torino è importante l'immagine della Città e del suo Pride;
- non avendo avuto risposta dagli organizzatori durante l'audizione in Commissione Diritti e Pari Opportunità, né dall'assessore Jacopo Rosatelli

si chiede al Sindaco

se ha avuto garanzie dagli organizzatori sulla partecipazione di tutti senza alcuna esclusione delle persone GLBTQAI+ e non GLBTQAI+ che si identificano o solidarizzano con la comunità e le associazioni ebraiche.

Torino, 31/05/2026

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Silvio Viale